

In data **16/09/2024** alle ore **10:30** si è provveduto ad effettuare l'esercitazione di emergenza prevista dal D.M. 10/03/98.

L'esercitazione presso **CDR Coselli** ha coinvolto:

- Tutti i reparti
- Un reparto alla volta per esigenze produttive

Il personale è stato formato e sono state consegnate le istruzioni operative di cui avevano avuto spiegazioni e delucidazioni. Tali istruzioni sono contenute nel Piano di Emergenza (P.E.) **SI** **NO**

Fasi da valutare

Fase	Descrizione	Risposta	Timer
1	TEMPO PER RAGGIUNGERE IL LUOGO DELL'EVENTO DA PARTE DEGLI ADDETTI DELLE SQUADRE DI EMERGENZA - TUTTI PRESENTI		<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;"> <input type="button" value="Start"/> <input type="button" value="Stop"/> <input type="button" value="Azzera Timer"/> 0h 8m 1s </div>
2	UTILIZZO ESTINTORI - N°	E26 20	
3	SGANCIO ENERGIA ELETTRICA E COMUNICAZIONE AV-VENUTA MANOVRA - SGANCIO EFFETTUATO	si mediante IL PULSANTE DI SGANCIO posto alla porta di ingresso lato strada. mediante l'interruttore del QUADRO ELETTRICO posto alla porta di ingresso ufficio , verificata conoscenza ubicazione pulsante e manovre per attivarlo	
4	UTILIZZO IDRANTI - N°	non presenti	
5	INTERCETTAZIONE VALVOLA GAS E COMUNICAZIONE AVVENUTA MANOVRA - INTERCETTAZIONE EFFETTUATA	non presente	
6	DECISIONE DI EVACUAZIONE	si, verificata la procedura di evacuazione	
7	COMUNICAZIONE AI DIPENDENTI DELLA DECISIONE DI EVACUAZIONE	si, era presente solo l'addetto al CDR	
8	ESECUZIONE TELEFONATE PREVISTE DAL PIANO DI EMERGENZA	si effettuata telefonata al centralino aziendale per mettere a conoscenza dell'emergenza verificatasi , valutazione impostazione telefonata	
9	RAGGIUNGIMENTO DEL LUOGO DI RACCOLTA - ESODO COMPLETATO	no chiesto modalità di esecuzione	
10	APPELLO - APPELLO ESEGUITO	no chiesto modalità di esecuzione	
11	PROVA DI EMERGENZA AMBIENTALE - ()	no	

Descrizione di quanto accaduto

Un malfunzionamento dell'impianto elettrico causa un incendio nel cassone di stoccaggio degli ingombranti. I dipendenti devono seguire le procedure di evacuazione.

Lavoratori partecipanti all'esercitazione

N.	COGNOME E NOME	FIRMA DEL LAVORATORE	FUNZIONE
1.	Di santoro domenico		Di santoro domenico
2.	CAGLIARI luisa	lu. Cagliari	AG & IPS
3.			

Gli addetti al Primo Soccorso interverranno qualora venga richiesto un loro intervento a seguito di contusioni, traumi, abrasioni, ustioni, causati da eventi come crolli, inondazioni, incendi.

SI NO

- L'esercitazione si è svolta nel rispetto delle procedure e istruzioni impartite ed è pertanto da ritenersi idonea. Andrà comunque ripetuta con cadenza annuale.
- Sono state rilevate delle carenze nelle modalità di intervento.
 - Segnalazione allarme non corretta in quanto:
 - Intervento degli addetti non corretto in quanto:
 - Chiamata ai VV.FF. non corretta in quanto:
 - Evacuazione dei locali non corretta in quanto:
 - Altro:
- È da ritenersi gravemente insufficiente con necessità urgente di effettuare nuovamente la formazione sulle procedure di emergenza e l'esercitazione stessa

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP/ASPP):

Persona incaricata all'effettuazione della prova di Emergenza e Evacuazione:

Bozzoli fabio

firma Bozzoli fabio

Modalità di esecuzione prova di emergenza e evacuazione

L'esercitazione di emergenza ed evacuazione deve coinvolgere il personale nell'attuare quanto segue:

- percorrere le vie di uscita;
- identificare le porte resistenti al fuoco, ove esistenti;
- identificare la posizione dei dispositivi di allarme;
- identificare l'ubicazione delle attrezzature di spegnimento.

In tale contesto di simulazione:

- Gli addetti all'antincendio interverranno con gli estintori per spegnere eventuali fuochi.
- Gli addetti al Primo Soccorso interverranno qualora venga richiesto un loro intervento a seguito di contusioni, traumi, abrasioni, ustioni, crolli causati da eventi come crolli, inondazioni, incendi.

L'allarme dato per l'effettuazione dell'esercitazione non deve essere segnalato ai Vigili del Fuoco. I lavoratori devono partecipare all'esercitazione e, se presente, anche il personale esterno (appaltatori, visitatori, etc.).

Queste le fasi nell'ambito delle quali un'esercitazione viene svolta:

Fase 1

Stabiliti la data e l'ora della prova di evacuazione con una riunione alla quale partecipano, oltre al coordinatore dell'esercitazione, il DdL, il RSPP e l'RLS, saranno stabiliti i particolari della situazione di rischio da programmare.

Si evidenzia che oltre alle possibili variazioni sui particolari dell'esercitazione, in questa fase vengono definiti i nominativi degli "osservatori" (persone interne o esterne che non parteciperanno attivamente all'esercitazione) che dovranno monitorare i tempi e i comportamenti del personale durante l'evacuazione con l'ausilio di apposite schede di cui al Mod003_PS11 "ESERCITAZIONE IN RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO DAL PIANO DI EMERGENZA".

Infine, nel verbale di programmazione, sarà deciso in quali "punti critici" saranno apposti i cartelli relativi alla segnalazione di dispositivi utilizzati nell'ambito dell'esercitazione.

E' importante precisare che le persone coinvolte nella programmazione dovranno mantenere il segreto su tali dati per consentire una efficace simulazione.

